

Vieni allo Spi



Foto di Danilo Fasoli

Stanno arrivando i bustoni dell'Inps, venite presso la sede Spi più vicina a voi per avere tutte le informazioni, l'aiuto che desiderate. Non sapete come fare per richiedere i bonus del gas o dell'energia elettrica? Allo Spi troverete sempre un volontario pronto a darvi una mano

Detassare di 100 euro pensioni e salari

di Sergio Pomari*

Insieme alle Leghe e agli attivisti, quest'anno siamo chiamati a un lavoro assai improbo: spiegare ai pensionati che per il 2010 non vi sarà alcun aumento delle pensioni. È la prima volta che ciò accade in Italia dal dopoguerra (1948). È previsto un incremento dello 0,7%, cioè quasi niente. Alcuni pensionati a gennaio avranno ricevuto un aumento. È meglio che non si facciano illusioni: si tratta di un acconto che l'Inps recupererà integralmente a luglio. La segreteria provinciale ha

promosso in ogni Lega corsi di formazione, coscienti che bisogna essere preparati e dare a cittadini risposte certe e non generiche. Non ci aiutano certo le circolari dell'Inps, sempre più complicate anche per gli addetti ai lavori, né le ripetute documentazioni che i pensionati aventi diritto devono predisporre per ottenere contributi e agevolazioni modeste. È vero che siamo in presenza di una situazione economica non favorevole, ma nulla giustifica una situazione che pone in gravi difficoltà



Sergio Pomari

milioni di persone sempre più vicine alla soglia della povertà dalla quale erano stati lontani grazie a un sistema di garanzie sociali e

aumenti periodici legati al costo della vita.

Il Governo in carica nulla ha fatto per fermare questa deriva che ha effetti sui consumi, sulla qualità della vita, sulla possibilità di accedere a servizi socio-assistenziali sempre più privatizzati che impediscono a molti pensionati di poterne usufruire. Infatti le statistiche, non solo dell'Ires, (il centro studi della Cgil) segnalano che sono sempre di più i cittadini che risparmiano su cure e medicinali.

(Continua a pagina 2)

Numero 1
Febbraio 2010

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

Social-card: un imbroglio

L'impegno e il ruolo della Lega Spi nel mandellese

A pagina 2

Isee: i documenti necessari per la richiesta

A pagina 2

Un recupero fantasma

A pagina 3

Arriva il bustone Inps

Pagine 5-6

Le pensioni nel 2010

A pagina 9

Badanti e colf Legge fallita

Poche le regolarizzazioni Oneri troppo alti

A pagina 11

Influenza "A": flop delle vaccinazioni

Nemmeno il 2% dei lecchesi si è fatto vaccinare

A pagina 11

Tao e diabete Due campagne di prevenzione

La Regione ha finanziato i progetti

A pagina 11

Invalidità civile Cambia la normativa

Le competenze passano dall'Asl all'Inps

A pagina 11

Carnevale del pensionato

Si torna in Valtellina dal 14 al 19 febbraio

A pagina 12

Partecipate al congresso provinciale

Sono in corso le assemblee congressuali dello Spi-Cgil. Rivolgiamo a tutti gli iscritti l'invito a partecipare e ad esprimere il proprio voto sui documenti presentati.

Social card: un imbroglio

Mandello – Intervista a Paolo Ostini

L'attività delle Leghe Spi di fine e inizio anno ha richiesto e richiede un forte impegno a dirigenti e attivisti: tessera-mento, organizzazione delle assemblee congressuali, volantinaggio, controllo del modello ObisM, verifica bustone Inps. Ne parliamo con **Paolo Ostini**, segretario della Lega "Del Lario".

"Il lavoro non è certo mancato per tutti gli undici membri del Comitato Direttivo della Lega e del sottoscritto. Ma è un lavoro che facciamo consci delle finalità sociali che il nostro sindacato persegue: essere di sostegno a tante gente che ha bisogno, anche di un'informazione utile, sollecitare la partecipazione alle attività che lo Spi propone e coinvolgerli. Abbiamo organizzato, con un apposito volantinaggio, le assemblee congressuali Spi che si sono tenute a Mandello e Abbadia".

Il tesseramento viene fatto casa per casa. Un modo molto diretto per parlare con tanti anziani che non partecipano alle riunioni. Quali sono le attese dei pensionati?

Le richieste prevalenti sono rivolte soprattutto ai servizi fiscali, di patronato della Cgil e del servizio informativo assicurato dallo Spi. Abbiamo registrato un'ottima considerazione. Quello fiscale è il più richiesto. E anche per questa ragione che ritengono ben giustificati l'iscrizione e il pagamento della tessera. Si sento-

no tutelati, sanno a chi rivolgersi. Ma sono ancora in molti a mostrare una certa disattenzione verso le iniziative di mobilitazione del sindacato. Coinvolgerli non è facile. Guardano e ascoltano molta tv e forse il guaio nasce da lì.

Come è avvertita la crisi nel mandellese?

Il reddito da pensione contributiva tiene ancora (da noi si è cominciato a lavorare a 14 anni), ma lamentano che nel corso di questi anni le retribuzioni previdenziali sono rimaste ferme, tranne quelle da 500 euro al mese, mentre tutto è aumentato. A Mandello le aziende stanno facendo ricorso massiccio alla cassa integrazione. Con 800 euro e, magari, una famiglia da mantenere non è facile per nessuno vivere. I pensionati sono costretti ad aiutare i figli e le loro famiglie in difficoltà. Le prospettive non sono buone.

Social-card. Cosa ne pensano?

Dicono che è un imbroglio. A Mandello sono pochissimi i titolari della tessera. È noto che in tutta la provincia è stata riconosciuta solo a 500 persone.

I pensionati ricevono per posta dall'Inps il famoso "bustone". Come vi siete organizzati?

Sono moltissimi, anche i non iscritti, che si rivolgono alla nostra sede in particolare per il controllo del mod. ObisM. La nostra sede è aperta quattro giorni alla settimana. Tra le attività dello Spi di Mandello, che desidero sottolineare, c'è quella assunta dalle compagne componenti del comitato direttivo Franca Ongania e Pierina Valsecchi che, per facilitare l'attività motoria, tutti i mercoledì in collaborazione con col Centro diurno anziani, organizzano una passeggiata alla quale aderiscono una trentina di persone. ■



Dalla Prima...

Detassare di 100 euro pensioni e salari

Tv e giornali, salvo qualche rarissima eccezione specialmente nei media locali, hanno diffuso con enfasi la notizia che oggi il tasso di inflazione non è stato mai così basso. Come trent'anni fa. La crisi economica è meno cattiva del previsto, anzi è in via di superamento.

È vero? Non è assolutamente vero. Dobbiamo festeggiare? **No, non c'è proprio nulla da festeggiare.** Il basso tasso di inflazione è provocato dalla forte contrazione dei consumi perché la gente non ha soldi da spendere. Nel 2010 i disoccupati, specialmente quelli senza tutele, saranno maggiori di quelli già oggi registrati. È una crisi lunga, altro che in via di superamento! Social-card o altri bonus varati dal Governo in modo scriteriato non rispondono alle effettive esigenze e si disperdono in pochi euro mensili che non cambiano le condizioni di vita.

La verità è che siamo sulla soglia della recessione ed è quanto mai urgente che **le pensioni, i salari siano defiscalizzati mediamente di 100 euro al mese.** Bisogna conquistare una tutela sociale a prescindere dal rapporto di lavoro. Un minimo economico per tutti i cittadini.

Questi, insieme ad altri, sono i provvedimenti che un Go-

verno serio dovrebbe assumere, visto che non ha dato attuazione agli accordi che il Governo Prodi aveva sottoscritto con i sindacati proprio per non impoverire gli italiani.

Berlusconi non aveva promesso la riduzione delle tasse? Ci racconta un sacco di balle anziché affrontare i problemi veri della gente.

Siamo in presenza di una scientifica campagna di disinformazione mediatica che poco o nulla dice sulla reale condizione di tanti anziani, delle fasce deboli, delle pensioni sempre più inadeguate, dei tanti operai in Cassa Integrazione, dei precari lasciati a casa e senza speranza di trovare un'occupazione. È la rete delle famiglie, dei pensionati che per ora li protegge. Ma fino a quando la rete potrà tenere? Per un lungo periodo penso proprio di no. È una crisi trasversale: con 1.600.000 disoccupati (lo dice la Banca d'Italia), precari senza tutele il Governo ha un bel dire che si sta occupando di tutti, intanto terziario, artigianato e industria flettono. Sul fronte della disoccupazione il prezzo maggiore lo stanno già pagando le donne, soprattutto.

Abbiamo il dovere di contrastare la disinformazione e di spiegare le cose come stanno. ■

* Segretario generale Spi Lecco

Il congresso provinciale dello Spi

Si terrà a Villa Ciardi il 23 e 24 febbraio

Gli iscritti sono invitati a partecipare alle assemblee programmate a livello territoriale in vista del congresso provinciale che si terrà il 23 e 24 febbraio a Villa Ciardi. È un appuntamento importante per il nostro sindacato: saranno votati i documenti congressuali ed eletti il gruppo dirigente che guiderà lo Spi per i prossimi cinque anni, il Comitato Direttivo provinciale e i dirigenti delle tredici leghe.



Sono stati presentati due documenti:

- **I diritti e il lavoro. Oltre la crisi** - Primo firmatario **Guglielmo Epifani.**
- **La Cgil che vogliamo** - Primo firmatario **Domenico Moccia.** ■

ISEE - I documenti necessari

- Dati anagrafici, codici fiscali o tesserini sanitari di tutti i componenti il nucleo familiare (nel caso di presenza di portatori di handicap permanente grave o invalidità superiore al 66%, è necessario il certificato di invalidità o il riconoscimento dell'handicap).
- Documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.
- Reddito complessivo del nucleo familiare dichiarato ai fini IRPEF e IRAP al 31 Dicembre 2009 (Dichiarazione dei redditi o, se esonerato, Modello CUD e altre certificazioni reddituali).
- Dichiarazioni ICI o dati catastali relativi al patrimonio immobiliare del nucleo familiare al 31 Dicembre 2009.
- L'ammontare della quota di capitale residuo per eventuali mutui contratti per l'acquisto o costruzione dei beni immobili dichiarati al 31 Dicembre 2009
- **Per tutti coloro che risiedono in locazione:**
 - Copia del contratto di locazione e relativi estremi di registrazione
 - Ricevute di pagamento del canone
 - La documentazione per stabilire la consistenza del patrimonio mobiliare al 31 Dicembre 2009
 - Depositi e conti corrente bancari e postali
 - Titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito
 - Azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri
 - Partecipazione azionarie in società italiane ed estere quotate e non quotate in mercati regolamentati
 - Masse patrimoniali costituite da somme di denaro o beni in gestione a soggetti abilitati di cui al D.lgs 415/96
 - Contratti di assicurazione mista sulla vita
- Dati relativi a chi gestisce il patrimonio mobiliare (Banca, Posta, Sim, Sgr). ■

Social Card e ricarica



Anche nella nostra provincia si sono verificati casi di mancato ricaricamento della social card. **Tutto si può risolvere inviando all'Inps una nuova certificazione Isee.**

Infatti la dichiarazione non ha una validità legata all'anno solare, ma dal giorno in cui è stata rilasciata dal Comune e quindi in molti casi sono trascorsi i 12 mesi.

Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alle sedi Spi Cgil di Lecco o direttamente al Centro Servizi Fiscali. Riusciranno così a recuperare gli 80 euro non caricati nello scorso bimestre. ■

Dal governo una politica inadeguata per fronteggiare la crisi

di Anna Bonanomi*



Con l'inizio dell'anno nuovo tutti noi pensionati contavamo sull'aumento della pensione per riuscire a sistemare i tanti sospesi che, con una pensione sempre più povera, si accumulano. Invece, per effetto di un complicato meccanismo, le pensioni sono diminuite o ad andar bene sono rimaste dello stesso valore del 2009. Sul fronte dell'occupazione l'Istat prevede che il tasso di disoccupazione passerà al 10,5% rispetto al 6,9 del 2009, questo comporterà la perdita di un milione di posti di lavoro. Il ricorso da parte delle aziende alla cassa integrazione è aumentata in maniera spaventosa. Confindustria sostiene che per tornare ai livelli di crescita economica pari a quella del 2007 serviranno 7 o 8 anni. Le entrate correnti registrano una diminuzione tendenziale del 5,4%; il 10 per cento delle famiglie italiane detiene oltre il 45% della ricchezza del nostro paese e il prelievo fiscale sul lavoro dipendente è il più alto d'Europa. Questa è la pesante eredità della crisi economica finanziaria che, come dimostrano i dati, è più profonda di quello che il governo fa intendere. Ancora più profonda perché la crisi ha fortemente accentuato le disuguaglianze nella redistribuzione della ricchezza nel paese. I più colpiti sono coloro che già sono poveri, in modo particolare le famiglie composte da anziani, soli e non autosufficienti e i giovani disoccupati e precari. Di fronte a questa grave situazione Cgil e Spi propongono in primo luogo, anche come fattore anticrisi, uno spostamento delle risorse verso il lavoro dipendente e le pensioni. Abbiamo avanzato una proposta organica di

riforma fiscale che realizzi, già da quest'anno, una diminuzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. In particolare proponiamo di ridurre dal 23 al 20% l'aliquota più bassa, quella cioè che interessa la maggior parte di pensionati e lavoratori e, entro maggio, un bonus di 500 euro per sostenere i consumi. Queste sono proposte concrete e finanziabili attraverso un recupero dell'evasione fiscale, imposte sulle grandi ricchezze e sulle rendite finanziarie. **Per i pensionati chiediamo**, oltre la diminuzione delle tasse, l'estensione della 14^a mensilità, introdotta dal governo Prodi, anche alle pensioni superiori ai 700 euro mensili e la modifica del criterio di adeguamento delle pensioni affinché sia legato al reale aumento del costo della vita. Siamo impegnati a ricercare punti di condivisione con Cisl, Uil, Fnp e Uilp, affinché si possa unitariamente fare pressione sul governo per ottenere risultati concreti. Nel frattempo a sostegno delle richieste che presenteremo all'esecutivo, la Cgil ha già deciso uno sciopero generale per il 12 marzo. Siamo impegnati a far valere le ragioni di pensionati e lavoratori affinché il governo passi dall'enunciazione di diminuzione delle tasse a provvedimenti concreti ed efficaci per **far ripartire l'economia reale**, sostenendo gli investimenti, costruendo una politica industriale, salvaguardando i redditi e i consumi. Tutto questo il governo non lo sta realizzando. A partire dalla legge finanziaria che poteva essere l'occasione per destinare risorse concrete che il nostro paese, a differenza di molti altri a parti-

re dagli Stati Uniti, non ha dirottato al sistema bancario. Invece l'esecutivo sceglie di tagliare i trasferimenti ai Comuni costringendoli così a mettere in discussione servizi alla persona e a intervenire su tariffe e prezzi per far quadrare i conti, utilizza i soldi del Tfr dei lavoratori per finanziare la Banca del Sud, taglia le risorse alla scuola e al fondo sociale. Non risolve il problema dell'esclusione di molti lavoratori dal diritto alla cassa integrazione o alla disoccupazione per chi perde il lavoro. Non destina risorse al sistema industriale e alle famiglie. Insomma il governo vara una manovra inadeguata, che tappa qualche falla con l'utilizzo di denaro inquinato che proviene da un vergognoso condono fiscale, lo scudo fiscale, e non crea nessuna condizione per superare le debolezze strutturali del nostro paese.

Noi continueremo a chiedere con forza al governo di cambiare le priorità. Le condizioni in cui versano lavoratori e pensionati richiedono che il governo, e la maggioranza che lo sostiene, si occupino un po' meno di discutere e legiferare per evitare che il presidente del consiglio sia giudicato dal sistema giudiziario e realizzino invece concrete politiche per portare il nostro paese fuori dalla crisi, per la ripresa economica, il benessere sociale, la convivenza civile. Per queste ragioni proseguiremo con determinazione la nostra azione di mobilitazione a sostegno delle nostre proposte e coglieremo l'occasione della celebrazione del nostro congresso per farle conoscere e discuterle con gli anziani e i cittadini tutti. ■

* Segretario generale Spi Lombardia



Un recupero fantasma

La pensione del 2010 sarà inferiore a quella del 2009



L'aumento dei prezzi del 2008 ha prodotto un recupero presunto del 3,3%, sull'intero anno 2009. L'inflazione si è attestata al 3,2%, provocando un risultato negativo così che, dal 1° gennaio 2010, l'importo lordo delle pensioni ha subito una riduzione dello 0,1%.

Le rate di gennaio e febbraio 2010 – per le pensioni superiori al minimo a carico dell'Inps – sono, dunque, inferiori a quelle del 2009 proprio a causa del conguaglio negativo dello 0,1% percepito con le tredici mensilità 2009.

Solo da marzo si vedranno gli effetti dello 0,7% sul valore 2009 decurtati dello 0,1%.

Per i trattamenti minimi il conguaglio è stato effettuato interamente sulla rata di gennaio per cui da febbraio viene riconosciuto l'aumento.

È la prima volta, che il Governo provvede ad un recupero, che per il 2010 è dello 0,1%.

Così gli effetti previsti:

- le minime aumentano di 2,77 euro lordi mensili;
- una pensione da 1.000 euro di 6,04 euro, sempre lordi;
- una da 1.500 euro di 9,04 euro, lordi al mese.

Questi sono aumenti calcolati sull'importo lordo delle pensioni, il tutto è soggetto a tassazione. Ciò vuol dire che il fisco – attraverso l'Irpef, il drenaggio fiscale, le addizionali regionali e comunali – rende l'importo netto delle pensioni, che è quanto ricevete, ancora più basso.

...E, intanto, il costo della vita sale

Ma nel 2010 non c'è solo il potere d'acquisto delle pensioni nette che viene ulteriormente ridotto. I pensionati dovranno fare i conti anche con i rincari di bollette, tariffe e servizi. Federconsumatori ha calcolato che si spenderanno 26 euro in più all'anno per il gas, le cui bollette salgono del 2,8% rispetto al trimestre passato. Aumenta la tassa per la spazzatura (Tarsu) di circa 35 euro, altri 18 euro vanno messi in conto per i servizi idrici, mentre per l'Rc auto vanno calcolati in media 130 euro in più (un aumento del 15%). Per chiudere con circa 90 euro di rincari tra benzina, gasolio e canone Rai.

Sono queste le ragioni che rendono sempre più necessaria un'azione del sindacato nei confronti del governo a cui vanno chieste misure urgenti per fermare l'impovertimento dei pensionati e dei lavoratori.

Lo Spi, insieme a Fnp e Uilp, ha già delineato una piattaforma su cui cercare il confronto col Governo, che finora ha rifiutato qualsiasi dialogo.

Lotta all'evasione, riduzione delle tasse per i pensionati e lavoratori, un nuovo meccanismo di rivalutazione delle pensioni che recuperi l'aumento reale del costo della vita, estensione della 14^a alle pensioni superiori a 700 euro mensili, sono questi i punti cardine della piattaforma già presentata lo scorso anno e che saranno al centro delle nostre rivendicazioni anche nei prossimi mesi. ■

Trasporti: così le agevolazioni

di Domenico Bonometti

L'attuale sistema di agevolazioni tariffarie regionali con scadenza 2009 viene prorogato anche per il 2010 (stesse agevolazioni, stessi requisiti, stesse tariffe).

Ad oggi, esistono i seguenti tipi di Crt (Carta regionale di trasporto): gratuita, agevolata, ridotta e intera, naturalmente in base a determinate figure e condizioni (invalidi, inabili, pensionati, età e reddito Isee). Dette agevolazioni consentono di viaggiare su tutta la rete di trasporto pubblico lombardo: autobus urbani e interurbani (escluso Malpensa Express e i servizi a chiamata non classificati di trasporto pubblico locale), metropolitane, ferrovie regionali compresi Intercity e Eurocity di 2ª classe, funivie, funicolari, traghetti sui laghi Iseo, Endine e Moro.

Rimangono invariate le modalità di accesso per il rinnovo dei vecchi abbonati e per richiedere i nuovi abbonamenti, che ricordiamo brevemente:

- **Attuali abbonati** - La Regione invierà agli abbonati la relativa documentazione per il rinnovo (autocertificazione, bollettino di pagamento in base al tipo di agevolazione);
- **Nuovi abbonati** - Domanda alla Regione, attesa di risposta del diritto all'agevolazione, con relativo bollettino personalizzato per il versamento presso l'ufficio postale.

I moduli per le nuove richieste sono scaricabili dal sito internet www.trasporti.regione.lombardia.it o presso le leghe dello Spi del vostro territorio, a cui potete rivolgervi anche per la completezza delle informazioni (costi, tempi, documentazione). ■

Acconto Irpef ennesimo scherzo del governo

Per chi doveva pagare l'acconto Irpef nel 2009 il governo ha deciso di ridurre del 20% il pagamento, con un decreto approvato nel novembre scorso.

Questo "beneficio" i pensionati avrebbero già dovuto vederlo sulla rata di dicembre della pensione.

Gli istituti previdenziali non hanno però proceduto come disposto nel decreto e hanno provveduto all'accredito con la rata di gennaio 2010.

Purtroppo si tratta di un falso beneficio. Infatti, la percentuale di riduzione dovrà essere restituita alle casse dello Stato con la dichiarazione dei redditi 2010. ■

Perché non dobbiamo far scadere l'attestazione Isee

L'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) è uno strumento che consente, attraverso la valutazione delle effettive condizioni economiche del richiedente e del proprio nucleo familiare, l'accesso a prestazioni sociali agevolate o a servizi di pubblica utilità a tariffa ridotta.

Il cittadino che intende richiedere una prestazione sociale agevolata o la riduzione tariffaria per un servizio di pubblica utilità, deve:

1. Provvedere alla compilazione di una Dichiarazione Sostitutiva Unica contenente le informazioni sulla composizione del proprio nucleo familiare e sui redditi e i patrimoni (mobiliari e immobiliari) di tutta la famiglia;
2. Presentare la Dichiarazione direttamente presso l'ente erogatore oppure presso il Caf (Centro di assistenza fiscale) per ottenere una attestazione che certifichi il calcolo dell'Isee.

Il servizio fornito dal Caf per il rilascio dell'attestazione Isee, grazie ad apposite convenzioni stipulate con gli enti erogatori, è completamente gratuito per il cittadino.

Alcuni esempi di utilizzo dell'Isee utili per i pensionati:

- Servizi socio-sanitari domiciliari (assistenza domiciliare, telesoccorso, ecc.);
- Servizi socio-sanitari diurni, residenziali, ecc.;
- Agevolazioni per servizi di pubblica utilità: utenze idriche, elettriche, trasporti, ecc.

Ricordate che fra le varie prestazioni agevolate collegate all'Isee vi sono:

1) Riduzione del 50% sul canone Telecom

del telefono fisso ad uso residenziale per chi non supera il limite Isee previsto (pari a € 6.713,94) e si trova in una delle seguenti condizioni:

- Nucleo familiare al cui interno vi sia un anziano con più di 75 anni di età;
- Nucleo familiare al cui interno vi sia un componente che percepisce la pensione di invalidità civile;
- Nucleo familiare al cui interno vi sia un componente che percepisce la pensione sociale;
- Nucleo familiare il cui capofamiglia risulti disoccupato.

2) Bonus Energia elettrica

È uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica. Possono accedere al Bonus energia tutti i cittadini clienti domestici intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza che presentino una certificazione Isee con valore dell'indicatore fino a 7.500 euro per la generalità degli aventi diritto e con valore fino a 20.000 per i nuclei famigliari con quattro e più figli a carico.

Hanno inoltre diritto al bonus elettrico per disagio fisico tutti i clienti presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature

elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita, certificato dall'Asl.

Il bonus ha validità 12 mesi, prima della scadenza dovrà rinnovare la richiesta.

3) Bonus Gas

Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale, intestatari di un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale centralizzato, **nell'abitazione di residenza.**

La richiesta del bonus può essere presentata anche dai soggetti che, pur non essendo più clienti domestici, erano titolari di un contatore o utilizzatori di un impianto condominiale a gas naturale per uso domestico nell'abitazione di residenza nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2009 e la data di presentazione dell'istanza.

Sono esclusi dal beneficio gli utenti che utilizzano il GPL e il gas in bombola. Potranno accedere al bonus gas:



- I clienti domestici in possesso di un Isee in corso di validità con indicatore non superiore a 7.500 euro;

- Nonché le famiglie numerose, con 4 o più figli a carico, con un Isee non superiore a 20.000 euro.

Per le domande presentate entro il **30 aprile 2010** il bonus ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009. Il diritto al bonus ha una **validità di 12 mesi**. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore dovrà presentare una domanda accompagnata da una certificazione Isee aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.

4) Social card

La carta acquisti prepagata è utilizzabile in tutti i negozi alimentari abilitati al circuito Mastercard come per il pagamento delle bollette energetiche e del gas presso gli uffici postali, e per l'acquisto di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici. Ne hanno diritto i cittadini tra i 65 anni e i 70 anni che hanno trattamenti pensionistici, assistenziali o patrimoniali non superiori a 6.235,25 euro e, per coloro che hanno superato i 70 anni, non superiori agli 8.313,80. Tutti devono avere un Isee non inferiore ai 6mila euro. L'Isee rimane valido per un anno dalla presentazione della domanda e deve quindi essere rinnovato nei tempi utili per mantenere il diritto alla social card.



Per i beneficiari della social card utilizzatori, sul territorio nazionale, di gas naturale o GPL, per uso finalizzato al riscaldamento e/o uso domestico e/o produzione di acqua calda per la propria unità abitativa, la disponibilità concessa sulla social card è incrementata di un importo pari, per ciascun bimestre, a euro 20.

L'importo aggiuntivo di 20 euro viene accreditato a partire dal bimestre della data di presentazione del decreto cioè novembre-dicembre 2009.

L'importo aggiuntivo di 20 euro sulla social card non preclude la possibilità di richiedere anche il bonus gas.

L'accredito sarà disposto dall'Inps direttamente sulle carte attive e sulla base delle informazioni fornite al momento sulla richiesta iniziale. Vi invitiamo a presentarvi presso i nostri uffici per verificare la documentazione a suo tempo presentata. ■

Cara pensionata, Caro pensionato, Sono in arrivo i "bustoni" Inps

Anche quest'anno l'Inps ha predisposto l'invio di due buste contenenti i documenti sul rinnovo pensioni per l'anno 2010 e la certificazione di quanto erogato nell'anno precedente (2009).

Nella "prima busta" in spedizione da Gennaio 2010 ci saranno:

- **La lettera di spiegazione e il certificato pensione ObisM;**
- **Eventuale modello per dichiarazioni degli invalidi civili.**

Nella "seconda busta", spedizione entro il 28 febbraio 2010, ci sarà:

- **Il certificato fiscale 2009 (CUD 2010), che serve in presenza di altri redditi per la compilazione della dichiarazione fiscale (modello 730), che deve essere consegnato agli interessati entro il 28 febbraio 2010;**
- **Il certificato utile per confermare il diritto alle detrazioni per i famigliari a carico (Mod. Detr).**

In queste pagine cercheremo di aiutarvi a capire un po' di più. Non solo. Il sindacato dei pensionati (Spi) e i centri di assistenza fiscale (Caaf Cgil) anche per quest'anno hanno organizzato un servizio per voi, di sostegno e aiuto nella compilazione e interpretazione di questa modulistica. Un aiuto che può tradursi anche in un'occasione per avere qualche miglioramento sulla pensione, ad esempio con la trasformazione della pensione di invalidità in pensione di vecchiaia, per la richiesta delle maggiorazioni sociali spettanti ma non erogate e per la presentazione di supplementi di pensione o pensioni supplementari per coloro che, dopo la decorrenza della pensione, abbiano svolto altre attività sia come lavoratore dipendente, che autonomo che con contratti di collaborazione. ■

Il modello ObisM certificato pensione

Anche per l'anno 2010 verrà inviato a tutti i pensionati la documentazione relativa alle informazioni operate sulla pensione.

Sul modello ObisM sono riportati gli importi delle diverse prestazioni erogate e le eventuali variazioni operate con l'inizio dell'anno. Il modello permette di controllare:

- se la pensione minima è integrata al minimo;
- se vengono corrisposte le maggiorazioni sociali;
- la tassazione operata;
- se vengono attribuite le detrazioni spettanti per reddito e in base ai carichi di famiglia;
- l'importo delle aggiunte di famiglia;
- **importo dell'aumento (perequazione automatica) e relativi conguagli.**

Se la pensione gode di maggiorazione sono riportati gli importi che spettano a 60, 65 o 70 anno.

Per le pensioni in essere, che

beneficiano di maggiorazioni, sono entrate in vigore le nuove norme:

- 1. Il reddito di riferimento per la verifica dell'erogazione è quello dell'anno precedente,**
- 2. La validità temporale va dal 1° luglio dell'anno successivo a quello di riferimento del reddito fino al 30 giugno del secondo anno successivo. Nel caso di insorgenza ex novo del diritto alle maggiorazioni il reddito di riferimento e il limite di reddito sono quelli dell'anno in corso. Il reddito dichiarato presunto avrà validità, se confermato, fino a luglio del secondo anno successivo;**
- 3. I limiti di reddito sono quelli dell'anno in corso, come Anf.**

Se la tassazione della pensione è avvenuta in maniera congiunta con un'altra pensione sono esposti dettagliatamente

te i criteri seguiti con attribuzione proporzionale agli importi delle singole pensioni. Per quanto riguarda la tassazione continuano a trovare applicazione le norme in essere.

Per i pensionati di età superiore a 75 anni trova applicazione una detrazione più favorevole.

Le addizionali regionali e comunali indicate sul CUD relativo al 2009 saranno trattate sulle rate di pensione da gennaio a novembre 2010. A partire da marzo e fino a novembre sarà trattenuto un acconto per le addizionali comunali pari al 30% di quanto dovuto per il 2010.

Rimane confermata la norma sulla cumulabilità parziale degli assegni di invalidità con i redditi da lavoro e le riduzioni dei trattamenti di invalidità e reversibilità al superamento dei limiti di reddito. ■

IL CUD 2010



Il CUD contiene i dati rilevanti per produrre la dichiarazione dei redditi.

Permane la possibilità di effettuare la scelta del versamento del 5 per mille delle imposte ad associazioni e simili nell'ambito del volontariato e della ricerca. Rimangono

esclusi da questo versamento i Comuni.

La scelta dell'opzione per il versamento del 5 per mille può avvenire o compilando il modello CUD con l'individuazione del soggetto a cui si vuole devolvere questa quota oppure presentando la dichiarazione dei redditi modello 730 o UNICO. Altro aspetto rilevante che si può riscontrare nei CUD emessi dagli enti pensionistici riguarda il caso in cui il titolare della pensione sia deceduto nel corso del 2009, in queste situazioni l'Ente può non aver riconosciuto le detrazioni d'imposta in misura corretta procurando un maggior carico fiscale, anche considerevole, nella tassazione del reddito. Per ovviare a questo errore è necessario che un erede presenti la dichiarazione modello UNICO per chiedere e ottenere il rimborso di quanto trattenuto indebitamente dall'Istituto.

In tutti i casi di dubbio rispetto a quanto sopra riportato gli sportelli del Caaf Cgil Lombardia dislocati sul territorio regionale forniranno informazioni dettagliate. È possibile reperire l'indirizzo delle sedi e l'indicazione dei servizi offerti sono nel portale www.servizicgil.lombardia.it ■

Detrazioni fiscali su pensioni

Per i pensionati titolari di prestazioni assoggettate a tassazione (sono escluse quelle assistenziali), con famigliari a carico, sarà inviato nella seconda busta il modello "Detr."

Il modello permette, incrociando i dati sulle detrazioni contenute in un apposito riquadro del modello ObisM, di controllare le detrazioni fiscali già riconosciute sulla pensione per reddito e famigliari a carico.

Si considerano famigliari a carico quelli che nel corso dell'anno conseguono un reddito non superiore a 2.840,51 euro.

Si ricorda che le detrazioni possono essere attribuite una sola volta e quindi vanno richieste, se non già usufruite su altri redditi.

I soggetti che non ricevessero il modello delle detrazioni ma ne avessero diritto possono richiederle compilando il modello "Detr" presso il Caaf Cgil. ■

Novità Red

Legge 102 del 3 agosto 2009

Dal 2010 i pensionati non riceveranno il Modello RED per la dichiarazione dei requisiti reddituali che condizionavano sia la conservazione del diritto che la determinazione dell'importo di prestazioni pensionistiche aggiuntive (ad esempio: assegni al nucleo familiare, maggiorazioni sociali, 14^a mensilità...).

La legge stabilisce che i dati reddituali utili per la verifica delle prestazioni pensionistiche e aggiuntive saranno forniti agli enti previdenziali dalle amministrazioni finanziarie e Pubbliche.

Rimarranno in essere solo i RED per i pensionati residenti all'estero.

Al momento in cui andiamo in stampa non risultano ancora definiti i protocolli tecnici di scambio dati tra i soggetti interessati. ■

Tasse e detrazioni, così nelle nostre pensioni

Qui a fianco trovate le tabelle prevalenti del sistema fiscale attualmente applicato sui redditi da pensione e da lavoro.

Il nostro sistema di tassazione incide sui redditi a tre livelli: nazionale, regionale e comunale. Nella prima tabella sono riportati gli **scaglioni annuali d'imposta** che definiscono, in base al nostro reddito, l'importo delle tasse da pagare annualmente. Nella tabella successiva sono riportate le **addizionali regionali**, tasse aggiuntive dovute alla Regione dove il cittadino ha il domicilio fiscale.

Nella stessa tabella è stata aggiunta la nota riferita alle **addizionali comunali**, **tassa da pagare** qualora il Comune abbia deciso di applicarla e deliberato nei tempi e con le modalità previste dalla legge.

Nel corso degli anni il nostro sistema fiscale ha poi introdotto una serie di correttivi: detrazioni fiscali personali e familiari, deduzioni da reddito complessivo.

Detrazioni fiscali

Le prime due tabelle **detrazioni per reddito da pensione** definiscono l'importo da detrarre dalle tasse personale.

Le rimanenti tabelle evidenziano la possibilità di avere ulteriori detrazioni se il nucleo familiare è composto dal coniuge e da figli minori, studenti invalidi a condizione che non abbiano un reddito superiore a euro 2.840,51.

Oltre alle detrazioni personali e per familiari a carico, che vengono applicate direttamente dall'ente erogatore della pensione, esistono altre detrazioni che possono essere riconosciute solo attraverso la dichiarazione dei redditi (modello 730 o unico) legate alle spese personali e familiari.

Di seguito vi elenchiamo le spese più ricorrenti: spese mediche e sanitarie, spese per addetti all'assistenza, abbonamento trasporto pubblico, affitti per sé e figli con diverso domicilio se regolarmente registrati, spese di ristrutturazione della casa.

Deduzioni da reddito complessivo

Le deduzioni sono spese che si possono detrarre dal reddito complessivo determinando un reddito più basso tassabile, ciò è possibile attraverso la dichiarazione dei redditi (es. contributi Inps per Colf e badanti).

Le tabelle allegate vogliono essere un contributo non solo per la lettura del modello ObisM ma aiutarvi a valutare le varie proposte del modello fiscale dibattuto nel nostro paese.

Vista la complessità della materia fiscale, soggetta ogni anno a possibili variazioni, vi invitiamo a rivolgervi presso i nostri uffici e al CAAF Cgil per informazioni e compilazioni delle dichiarazioni dei redditi. ■

Imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2009 e 2010

Scaglioni annuali d'imposta

Reddito	Aliquota %	Imposta dovuta sui redditi compresi negli scaglioni
Fino a euro 15.000,00	23	23% sull'intero importo
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 28.000,00	27	3.450,00+ 27% parte eccedente
Oltre euro 28.000,00 fino a euro 55.000,00	38	6.960,00+ 38% parte eccedente
Oltre euro 55.000,00 fino a euro 75.000,00	41	17.220,00+ 41% parte eccedente
Oltre euro 75.000,00	43	25.420,00+ 43% parte eccedente

NOTA: Con reddito complessivo da pensione non superiore a euro 7.500, redditi di terreni per un importo non superiore a euro 185,02 e il reddito della casa di abitazione principale e relative pertinenze, l'imposta NON È DOVUTA.

Addizionale Regionale* Lombardia - Legge Regionale 28.12.2007, n. 35

Scaglioni di reddito	Aliquota aggiuntiva	Aliquota totale	Correttivo da detrarre
Fino a € 15.493,71	-	0,9%	-
Oltre € 15.493,71 fino a € 30.987,41	0,40%	1,30%	Euro 15.493,71
Oltre € 30.987,41	0,10%	1,40%	Euro 46.481,13

* L'addizionale regionale è dovuta in tutte le regioni. L'addizionale comunale è dovuta solo se il comune la delibera entro limiti minimi e massimi di aliquota stabiliti per legge.

Detrazione per redditi

Detrazione per redditi da pensione (Per soggetti di età inferiore a 75 anni)

Reddito	Detrazione annua
Fino a euro 7.500,00	Euro 1.725,00
Oltre euro 7.500,00 fino a euro 15.000,00	Euro 1.255,00
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 55.000,00	Euro 1.255,00
Oltre euro 55.000,00	-

L'importo della detrazione spettante è calcolata sul reddito, periodo di pensione annuo e sull'età. Pertanto potrà essere soggetta a variazioni nel corso dell'anno.

Detrazione per redditi da pensione (Per soggetti di età superiore a 75 anni)

Reddito complessivo	Detrazione annua
Fino a euro 7.750,00	Euro 1.783,00
Oltre euro 7.750,00 fino a euro 15.000,00	Euro 1.297,00
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 55.000,00	Euro 1.297,00
Oltre euro 55.000,00	-

L'importo della detrazione spettante è calcolata sul reddito, periodo di pensione annuo e sull'età. Pertanto potrà essere soggetta a variazioni nel corso dell'anno.

Detrazione per coniuge (non legalmente ed effettivamente separato)

Reddito complessivo	Detrazione annua	Ulteriori detrazioni coniuge
Fino a euro 15.000,00	Euro 800,00	Zero
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 29.000,00	Euro 690,00	Zero
Oltre euro 29.000,00 fino a euro 29.200,00	Euro 690,00	10 euro
Oltre euro 29.200,00 fino a euro 34.700,00	Euro 690,00	20 euro
Oltre euro 34.700,00 fino a euro 35.000,00	Euro 690,00	30 euro
Oltre euro 35.000,00 fino a euro 35.100,00	Euro 690,00	20 euro
Oltre euro 35.100,00 fino a euro 35.200,00	Euro 690,00	10 euro
Oltre euro 35.200,00 fino a euro 40.000,00	Euro 690,00	Zero
Oltre euro 40.000,00 fino a euro 80.000,00	Euro 690,00	Zero

La detrazione è "rapportata al periodo di sussistenza del diritto" nell'anno. Il superamento del limite reddituale in corso d'anno fa perdere la detrazione per l'intero anno.

Detrazione teorica per figli a carico

Famigliare cui spetta la detrazione	Detrazione annua
Per ciascun figlio compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati	Euro 800,00
Per ciascun figlio di età inferiore a tre anni	Euro 900,00
Per ogni figlio portatore di handicap ai sensi dell'Art 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n° 104	Importo base + euro 220,00
Se più di tre figli a carico	Importo base + euro 200,00 per ciascun figlio a partire dal primo
Per primo figlio in mancanza del coniuge	Si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge
Per ogni altra persona indicata nell'Art 433 del Codice Civile	Euro 750,00

La detrazione per carichi di famiglia spetta a condizione che il familiare per il quale si chiede la detrazione non possieda un reddito complessivo non superiore a €2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Le detrazioni per carichi di famiglia sono "rapportate a mese" e competono dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste a quello in cui sono cessate.

INVALIDITÀ CIVILE

Che cos'è

Il cittadino portatore di invalidità civile (invalidità non derivante da lavoro, dal servizio o guerra) o di handicap ha diritto ad aver riconosciuto questo "status" che permette di acquisire **benefici a carattere sanitario** (esenzione ticket), **economico** (pensione di invalidità e indennità di accompagnamento) e **fiscale** (detrazione e deduzioni maggiorate).

Qual'è la procedura per richiederla?

1. Il certificato medico digitale

Devi recarti dal tuo medico di famiglia, purchè abilitato all'invio telematico del certificato medico, che ti rilascerà la copia cartacea del certificato unitamente ad un codice univoco che andrà inserito nella domanda. Qualora non fosse abilitato, ricordati di non farti rilasciare il certificato cartaceo ma di chiedergli di indicarti un altro medico che lo sia.

2. La presentazione della domanda

La domanda deve essere trasmessa all'INPS per via telematica. Sono abilitati all'invio:

- il cittadino, attraverso la procedura sul sito www.inps.it;
- i Patronati.

Rivolgiti al Patronato Inca

Ricordandoti di portare con te:

- il codice univoco del certificato medico;
- la carta d'identità;
- la tessera Sanitaria o in alternativa il codice fiscale.

L'assistenza all'invio della domanda è gratuita.

Indirizzi INCA CGIL Lombardia
www.inca.lombardia.it

INCA Bergamo
via Garibaldi, 3
Tel. 0353594120
Fax 0353594139
bergamo@inca.it

INCA Brescia
via Folonari, 20
Tel. 0303729240
Fax 0303729243
brescia@inca.it

INCA Como
via Italia Libera, 25
Tel. 031239384/5
Fax 031270400
como@inca.it

INCA Cremona
via Mantova, 25
Tel. 0372448600
Fax 0372448633
cremona@inca.it

INCA Lecco
via Besonda, 11
Tel. 0341488201
Fax 0341488202
lecco@inca.it

INCA Legnano
via Volturino, 2
Tel. 0331549519
Fax 0331547289
e-mail: legnano@inca.it

INCA Lodi
via Lodivecchio, 31
Tel. 0371616031/2
Fax 0371616020
lodi@inca.it

INCA Mantova
via Altobelli, 5
Tel. 0376202202
Fax 0376320453
mantova@inca.it

INCA Milano
C.so di P.ta Vittoria, 43
Tel 0255025309
Fax 025512827
milano@inca.it

INCA Monza e Brianza
via Premuda, 17
20052 - Monza
Tel. 0392731261
Fax 0392731272
brianza@inca.it

INCA Pavia
via Damiano Chiesa, 2
Tel. 0382 389205
Fax 0382 25040
pavia@inca.it

INCA Varese
via Nino Bixio, 37
Tel. 0332 276245
Fax. 0332 262002
varese@inca.it

INCA Sondrio
via Petriani, 14
Tel.0342541320
Fax 0342541313
sondrio@inca.it

INCA Darfo Boario Terme
via Ghislandi, 16
Tel. 0364 543204
Fax 0364 537322
darfo@inca.it

Al Patronato Inca puoi trovare

Assistiamo i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, autonomi e parasubordinati, gli interinali, i pensionati nell'ambito di:

Infortunati e malattie professionali

Assistiamo coloro che hanno subito infortuni e malattie professionali affinché ottengano il riconoscimento del danno ed i relativi benefici economici; offriamo gratuitamente la consulenza dei nostri medici legali.

Contribuzione

Assistiamo coloro che devono verificare i contributi e controlliamo che i dati siano corretti e comprensivi di servizio militare, maternità, malattia, corsi di studio, periodi di lavoro prestati all'estero e in gestioni previdenziali diverse. Offriamo una consulenza volta a garantire la pensione nei tempi più brevi e alle condizioni più favorevoli.

Pensioni

Assistiamo coloro che devono presentare la domanda per ottenere qualsiasi tipo di pensione, in Italia o all'estero, compresa quella integrativa, fornendo inoltre un calcolo preventivo dell'importo.

Disoccupazione

Assistiamo coloro che sono privi di occupazione nel conseguire le indennità economiche di mobilità e di disoccupazione.

Trattamenti di famiglia

Assistiamo coloro che necessitano una valutazione circa la possibilità di richiedere gli assegni familiari al datore di lavoro, al Comune o all'istituto previdenziale, e compiliamo loro le domande.

Assistenza socio sanitaria

Assistiamo coloro che devono richiedere le prestazioni relative alle cure termali, alle indennità economiche in caso di tbc, in caso di malattia per i lavoratori agricoli e i disoccupati, in caso di maternità per le lavoratrici parasubordinate e per quelle disoccupate.

Ci puoi trovare...

Adda Nord

Paderno d'Adda
Via Al Ponte, 2
Tel. 039.9515567

Alto Lago

Colico
Via Cipollina, 4
Tel. 0341.930345

Barzanò

Via dei Mille, 33
Tel. 039.958961

Casatenovo

Via Castelbarco, 2
Tel. 039.9208649

Centro Lago

Bellano
Via A. Manzoni
Tel. 0341.810249

Costa Masnaga

Via G. Di Vittorio
Tel. 031.856506

Mandello del Lario

Via D. Alighieri, 47
Tel. 0341.733621

Lecco città

Via Besonda, 11
Tel. 0341.488244

Merate

Via Giotto 6/8
Tel. 039.9905119

Oggiono

Via Lazzaretto, 44
Tel. 0341.577703

Olgiate Molgora

Via Roma, 15
Tel. 039.9910811

Valle San Martino

Calolziocorte
Via F.lli Calvi, 14
Tel. 0341.644589

Olginate

Via Marchesi D'Adda, 10
Tel. 0341.680152

Valmadrera

Via Roma, 26
Tel. 0341.583190

Valsassina

Ballabio
Via G. Mazzini, 6
Tel. 0341.230509

Introbio

Via La Filanda, 2
Tel. 0341.982039

**Ricordate che per prenotare
presso il Centro Servizi Fiscali
dovete usare questi numeri**

**Numero di prenotazione
0341.286086**

per: Lecco, Calolziocorte, Mandello del Lario, Oggiono, Ballabio, Bellano,
Colico, Introbio, Olginate, Valmadrera

**Numero di prenotazione
039.5963746**

per: Barzanò, Merate, Costa Masnaga, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda

Allo Spi porte aperte, venite!

Avete dubbi, volete effettuare un controllo della vostra pensione, avete bisogno di aiuto per richiedere qualche prestazione o sapere se avete diritto a qualche bonus? Non esitate, **venite alla sede Spi più vicina a voi**, troverete sicuramente un volontario disponibile a darvi tutte le informazioni e l'aiuto di cui avete bisogno. ■



LE PENSIONI NEL 2010

La pensione minima

Importo

Età	Mensile	Anno
	Euro 460,97	Euro 5.992,61

Pensione minima con maggiorazione

60	Euro 486,80	Euro 6.328,40
65	Euro 543,61	Euro 7.066,93
70	Euro 585,41	Euro 7.610,33
70*	Euro 597,41	Euro 7.766,33

*non spetta somma aggiuntiva sulla 13ª mensilità

Limiti di reddito ed età per il diritto

Età	Limiti ind.	Lim. Coniug.	Imp. Magg.
60	Euro 6.328,40	Euro 11.678,29	Euro 25,83
65	Euro 7.066,93	Euro 12.416,82	Euro 82,64
70	Euro 7.616,05	Euro 12.965,94	Euro 136,44-124,44*

*per titolari 14ª mensilità

Pensioni Sociali

Importo

Età	Mensile	Annuo
Da 65 anni	Euro 339,15	Euro 4.408,95

Pensione sociale con maggiorazione

70 anni	Euro 597,41	Euro 7.763,33
---------	-------------	---------------

Limiti di reddito per il diritto

entro il quale spetta la pensione intera		non spetta superando anche un solo limite	
Lim. Individuale	Lim. Coniug.	Lim. Individuale	Lim. Coniug.
-	Euro 10.782,57	Euro 4.408,95	Euro 15.191,52

Assegno sociale

Importo

Età	Mensile	Annuo
65 anni	Euro 411,53	Euro 5.349,89

Con maggiorazioni

65 anni	Euro 424,45	Euro 5.517,85
70 anni	Euro 597,41	Euro 7.766,33

Limiti di reddito per il diritto

Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta	Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta
Euro 5.349,89	Euro 10.699,78

Importo aggiuntivo 2010

Le pensioni al minimo, che non hanno diritto alla maggiorazione, possono beneficiare di un importo aggiuntivo di 154,94 euro sulla 13ª mensilità, a determinate condizioni di reddito.

Assegni vitalizi

Importo

Fino a anni 70	Euro 262,75
con maggiorazione	
oltre 70 anni	Euro 597,41

Assegno di Invalidità

Importo intero:

con reddito annuo fino a Euro 23.970,44

Importo compreso tra Euro 23.970,44 e 29.963,05: avrà una riduzione del 25%

Importo superiore a Euro 29.963,05:

la riduzione è del 50%

Gli assegni in godimento precedentemente alla legge 335 sono fatti salvi con riassorbimento sui futuri aumenti.

Pensione di reversibilità

Reddito annuo	% riduzione
Fino a Euro 17.977,83	intero
Da Euro 17.977,83 a Euro 23.970,44	25%
Da Euro 23.970,44 a Euro 29.963,05	40%
Da Euro 29.963,05	50%

Le riduzioni non si applicano ai beneficiari nei casi di presenza nel nucleo familiare di figli minori e inabili. I trattamenti esistenti prima della legge 335 sono fatti salvi con riassorbimenti futuri.

Aumento delle pensioni superiori al minimo

Si applica tenendo conto dell'importo totale delle pensioni spettanti al 31/12/2009.

Aliquota 0,7%	fino a Euro 2.288,80
Aliquota 0,525%	oltre Euro 2.288,80

Chi ha diritto all'intero importo della pensione minima

	Entro cui l'integrazione spetta in misura intera		Oltre i quali non spetta l'integrazione	
	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)
Pensioni nate prima del 1994	Euro 5.992,61	-	-	Euro 11.985,22
Pensioni nate nel 1994	Euro 5.992,61	Euro 23.970,44	Euro 11.985,22	Euro 29.963,05
Pensioni nate dopo il 1994	Euro 5.992,61	Euro 17.977,83	Euro 11.985,22	Euro 23.970,44

Chi ha diritto alla 14ª mensilità

Anni di contribuzione		anno 2010 (soggetti nati prima del 1° gennaio, 1947)			
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite imponibile pensioni	Somma aggiuntiva (max)	Limite redditi totali del pensionato	Aumento spettante
≤ 15 anni (≤780 ctr.)	≤ 18 anni (≤936 ctr.)	Euro 8.988,92	Euro 336,00	Euro 9.324,92	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>15 ≤25 anni (≥781 ≤ 1.300 ctr.)	>18 ≤28 anni (≥937 ≤1.456 ctr.)	Euro 8.988,92	Euro 420,00	Euro 9.408,92	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>25 anni (≥ 1.301 ctr.)	>28 anni (≥ 1.457 ctr.)	Euro 8.988,92	Euro 504,00	Euro 9.492,92	Limite massimo - Totale redditi pensionato

Donna: vietato invecchiare

Le pensionate lombarde ne discutono con Caputo, Piazza, Vegetti Finzi, Zanardo

di Erica Ardenti

“**Fateci invecchiare in pace**”, è il titolo del secondo capitolo del libro di Iaia Caputo **Le donne non invecchiano mai** Serie bianca Feltrinelli (euro 14,00). L'autrice si domanda come si invecchia in una società dove impera il mito dell'eterna giovinezza, dove a fronte di tante conquiste fatte negli anni '70, che si stanno oggi perdendo, le donne rischiano di dover perdere anche il diritto di invecchiare e di invecchiare serenamente: “per le donne invecchiare, nel nostro senile Occidente, non è mai stato tanto penoso”. Un libro ricco di spunti che le donne del Coordinamento lombardo dello Spi hanno voluto adottare come canovaccio per la giornata del **22 marzo** conclusiva delle celebrazioni dell'8 Marzo, che si terrà a **Sesto San Giovanni, presso l'Hotel NH Concordia**. Con noi a discutere sul

tema “Donna: vietato invecchiare” ci saranno **Iaia Caputo**, **Marina Piazza**, presidente del comitato tecnico scientifico del Gender, **Silvia Vegetti Finzi**, psicologa, e **Lorella Zanardo**, autrice del video **Il corpo delle donne** (che potete vedere su www.il-corporodelledonne.com, ndr).



Iaia Caputo parla con tante donne e riporta il loro vissuto tra i 50 e i 60 anni, ma parla anche con degli uomini e alla fine il suo diventa un discorso sull'invecchiamento oggi. Non è tenera con nessuno e non accetta di parlare delle donne come ‘vittime’ di un meccanismo – quello del vietato in-

vecchiare – a cui non ci si può sottrarre. “Alla fine in chi, se non in noi stesse, risiede il carnefice che si impone corpi perfetti e facce senza età, che ha orrore dei chili di troppo e l'ossessione del tempo che passa?”, si domanda. Se in Italia vige un modello così maschilista forse qualche responsa-

bilità sta anche nel movimento delle donne che è stato ricco di elaborazioni filosofiche, teoriche ma che ha “snobbato” l'impegno politico, come sostiene Alessandra Bocchetti, una delle fondatrici del Centro Virginia Woolf, nella discussione riportata nel capitolo “Dove sono finite le donne”, che contiene anche le interessanti riflessioni di Miriam Mafai. Caputo, poi, riflettendo sul Grande Fratello piuttosto che sulle partecipanti alle serate di Villa Certosa piuttosto che di Palazzo Grazioli commenta: “quel che queste donne esprimono nella teledemocrazia compiuta del nostro paese è l'idea di una libertà che coincide con il perimetro del proprio corpo, e non con il disporre a proprio piacere, ma con il metterlo a disposizione per il piacere degli uomini e per quanto ne può arrivare in cambio”. ■

Per documentarsi...

- **Silvia Vegetti Finzi Nuovi nonni per nuovi nipoti** Mondadori
- **Paola Borgna Sociologia del corpo** Laterza
- **James Hillman La forza del carattere** Adelphi
- **Marina Piazza Le ragazze di cinquantanni** Mondadori



Letti per voi di Erica Ardenti

Iran: conosciamolo leggendo

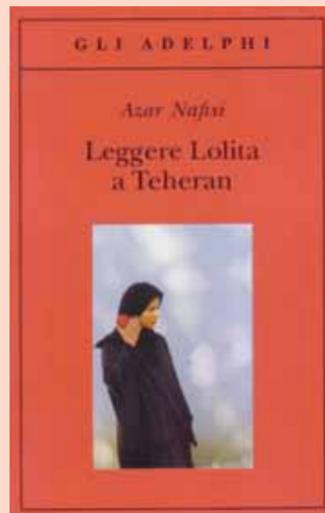
Sempre più spesso quanto accade in Iran trova spazio nelle cronache internazionali dei nostri quotidiani e telegiornali, sia per la protervia con cui il suo presidente Ahmadinejad reclama il diritto di costruire centrali atomiche, sia per le proteste verso il regime che si fanno sempre più forti e segnalano una situazione di forte difficoltà interna.

Ma quanti di noi conoscono la storia (almeno quella recente) di questo paese? Per capire un po' meglio quanto sta accadendo possiamo ricorrere alla lettura di alcuni piacevolissimi libri.

Oltre ai famosi lavori di **Marianne Satrapi – Persepolis** e **Taglia e cuci** entrambi editi da Lizard – famosa vignettista, che oggi vive in Francia, vi consigliamo la lettura de **La gabbia d'oro. Tre fratelli nell'incubo della**

rivoluzione iraniana (Rizzoli) di **Shirin Ebadi**, avvocatessa impegnata nella difesa dei diritti civili e premio Nobel per la pace nel 2003. Ebadi attraverso la storia familiare di una sua amica ci racconta quella iraniana da quando c'era lo scia Reza Pahlavi fino ai giorni nostri, strettamente intrecciata troviamo anche la storia della stessa Ebadi. E sempre all'interno di una saga familiare si muove la biografia scritta da **Azar Nafisi**, figlia di Ahmad ex sindaco di Teheran e di Nezhat, prima donna ad essere eletta al parlamento iraniano. **Le cose che non ho detto** (Adelphi) va però oltre la biografia e diventa un libro che mostra come le dittature a volte sembrano riprodurre i silenzi, i ricatti, le doppie verità su cui si regge il primo e più perfetto sistema totalitario: la famiglia. Vi con-

siglio di leggerlo prima di immergervi nella lettura del best seller della stessa autrice **Leggere Lolita a Teheran** (Adelphi), scritto sull'onda dell'esperienza fatta quando si licenziò dall'Università di Teheran perché impossibilitata a continuare le sue lezioni senza incorre-



nel biasimo delle autorità. Azar invita sette delle sue migliori alunne a seguire delle lezioni dibattito a casa sua dove studiano alcune delle opere più censurate dal regime: Lolita, Madame Bovary, Il grande Gatsby. Un libro che è un atto d'amore verso la lettura e la sua funzione nella società e al tempo stesso uno sguardo su come le donne, le ragazze vivono a Teheran.

Con **Azadeh Moaveni – Viaggio di nozze a Teheran** (Nuova Narrativa Newton) – possiamo invece conoscere la difficoltà di fare la giornalista in Iran, il controllo continuo esercitato dal regime sui reporter stranieri (lei scrive per Time, terra dove è cresciuta dopo la scelta dei genitori di abbandonare l'Iran), i limiti che vengono imposti. E sempre di censura ci parla **Shahriar Man-**

danipour nel suo **Censura** (Rizzoli), in questo caso è l'impossibilità di scrivere una storia d'amore ambientata a Teheran ad essere il nocciolo del romanzo. L'autore ci porta con sé nella difficile genesi di questa storia, informandoci sul perché vorrebbe usare un'espressione e non può, sul perché deve ricorrere a metafore e quali e, allo stesso tempo, ci fa capire di quanta inventiva abbiano bisogno gli iraniani per passare attraverso le maglie di una censura che riguarda infiniti aspetti del loro quotidiano.

A chi ama i saggi consiglio: il numero 4 della rivista di geopolitica **Limes** di luglio/agosto 2009 dedicato all'Iran, e i libri di **Farian Sabeti Storia dell'Iran** e la raccolta di interviste **Un'estate a Teheran**, ambedue editi da Laterza. ■

Fallita la legge per regolarizzare badanti e colf

Rsa: aumentano del 30% le domande di ricovero

Fatta la legge, creato il disastro. Altro non si può dire della legge per regolarizzare badanti e colf e farle uscire dalla condizione di clandestinità che comporta sanzioni pesanti, pure sul piano penale, anche per gli assistiti o per i loro famigliari che non hanno più disponibilità economiche sufficienti per far fronte ai costi. Le domande di regolarizzazione sono state poche e molte badanti e colf straniere sono rimaste senza lavoro, senza un tetto e quindi costrette a tornare a casa o a vivere alla giornata nel nostro Paese.

La legge impone il versamento di 500 euro una tantum, contributi previdenziali e tasse. È questa la ragione per cui sono aumentate del 30% le domande di ricovero nelle Rsa anche se

l'assistenza a domicilio è da preferirsi. L'attesa di vita è aumentata come il bisogno di cura degli anziani, mentre è sempre più difficoltoso tenerli a casa loro dopo l'entrata in vigore di questa legge fallimentare. Peggio, dannosa.

Ricordiamo che il Decreto Sicurezza prevede il reato di clandestinità, multe da 5 a 10 mila euro che nessuno pagherà o potrà pagare. I decreti di espulsione restano lettera morta. ■



Invalidità

Cambiata la normativa

Dal primo di gennaio sono cambiate le normative per presentare la domanda e ottenere il certificato di invalidità per handicap, disabilità cecità e sordità civile. Le competenze stanno passando dall'Asl all'Inps.

Gli interessati possono rivolgersi al Patronato Inca della Cgil.

È stato attivato il Contact Center Inps al numero 803164. Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici Asl di Bellano (0341/8822122), di Lecco (0341/482402) e di Merate (039/5916274). ■

Vaccino ignorato

Influenza A

Sono pochi i lecchesi (meno del 2%) che si sottoposti alla vaccinazione contro l'influenza A. La campagna è tuttora in corso ma pare destinata a non smuovere il dato di fondo: i cittadini, gli anziani hanno ignorato l'appello delle autorità sanitarie.

“Credo che ciò sia da addebitare a una confusa campagna di informazione da parte del ministero – spiega **Carmine Leva** della segreteria provinciale dello Spi – Molti medici di famiglia e infermieri, ovvero le persone teoricamente più esposte al rischio di contrarre il virus, non si sono vaccinati. Anzi. Ricercatori, epidemiologi di fama e operatori sanitari hanno avanzato perplessità sul vaccino. Le smentite del ministero non sono servite a nulla e solo cinquemila lecchesi si sono fatti vaccinare dando più credito a coloro che sostengono l'ipotesi di un business mondiale delle case farmaceutiche interessate alla produzione del vaccino. Il risultato non è esaltante per la perdita di credibilità delle nostre istituzioni sanitarie. Inoltre ne ha pagato le conseguenze anche la tradizionale vaccinazione antinfluenzale a cui ricorrevano abitualmente molti anziani o soggetti a rischio alla prese con due vaccinazioni. Certo è meglio prevenire. Fortunatamente la pandemia non si è verificata. La mortalità registrata su scala mondiale è stata bassissima. In Italia sono circa duecento i decessi di soggetti già alle prese con gravi patologie. L'influenza tradizionale ha provocato in passato, ogni anno, 4.000 morti”.

L'Asl mantiene tuttora a disposizione i propri ambulatori per coloro che desiderano vaccinarsi, avvertendo che l'influenza A è sempre in agguato. ■

Prevenzione: tao e diabetici

Progetti finanziati dalla Regione

Saranno coinvolti i medici di famiglia nella campagna di prevenzione per i pazienti in terapia anticoagulante (Tao) e cittadini con patologie croniche come il diabete residenti nella nostra Provincia. Su richiesta dell'Asl, la Regione ha deciso di finanziare due progetti affidando un ruolo attivo ai medici di base.



TAO - In collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Lecco, i medici di famiglia parteciperanno a un corso di formazione per monitorare i risultati delle analisi del sangue, il tempo di coagulazione e prescrivere l'ideale terapia. Nella Provincia di Lecco sono duemila i cittadini che attualmente sono monitorati.

DIABETE - I medici curanti assisteranno presso il proprio ambulatorio o a domicilio i malati cronici affetti da diabete, un servizio integrato con l'Azienda Ospedaliera e l'Asl.

Nel 2010 passerà di competenza dell'Azienda Ospedaliera il settore delle cure domiciliari per cure palliative, riabilitative e geriatriche. ■

SERVIZI PER TE

CGIL

CSF

CENTRO SERVIZI FISCALI



Lecco

Compilazione 730 - Red
- Ici - Unico - Detrazioni
ai pensionati

**Numeri telefonici unici
per tutta la provincia
di Lecco**

Rivolgetevi alla Cgil!

**RIVOLGETEVI INOLTRE AL CSF DELLA CGIL:
-PER TUTTE LE PRATICHE INERENTI LE SUCCESSIONI**

0341 286086-039 5983746

Carnevale in Valtellina

Dal 14 al 19 febbraio

Il tradizionale "Carnevale del Pensionato 2010" promosso dallo Spi - Cgil, avrà come meta la Valtellina.

Con il coordinamento della segreteria provinciale, le Leghe stanno organizzando questo evento che avrà luogo dal 14 al 19 febbraio.



Ristorante La Brace

Il programma

Domenica 14 febbraio

Barzanò, Casatenovo.

Martedì 16 febbraio

AltoLago, Centro Lago, Del Lario, Valsassina.

Mercoledì 17 febbraio

Costamasnaga, Oggiono, Galbiate, Valmadrera.

Giovedì 18 febbraio

Merate, Paderno D'Adda, Olgiate Molgora.

Venerdì 19 febbraio

Lecco, Olginate, Valle San Martino.

È prevista una visita guidata alla città di **Sondrio**, al suo bellissimo centro storico, si potrà ammirare la mostra di "Varlin" a Palazzo Sertoli, presso la sede del Piccolo Credito Valtellinese e accedere, sempre gratuitamente al Museo della Storia e dell'Arte Valtellinese.

Un programma assai nutrito che propone, nella prima mattinata, anche una visita alla Antiche Cantine del formaggio Moiola di **Delebio**.

Il pranzo si terrà in uno dei ristoranti più conosciuti e apprezzati della valle, La Brace. Al Carnevale possono partecipare anche familiari e simpatizzanti del sindacato dei pensionati.

È possibile prenotarsi, sino all'esaurimento dei posti, presso le sedi sindacali dello Spi-Cgil. ■

Sottoscrizione pro Nespolo

Lega Valle S. Martino - Olginate



Nel corso della gita organizzata a Varese dalla Lega Spi - Cgil Valle San Martino - Olginate, sono stati raccolti fondi che i dirigenti della Lega hanno deciso di devolvere alla Cooperativa "Il nespolo" di Airuno. Alla gita hanno partecipato numerosi iscritti allo Spi e loro famigliari che hanno visitato i monumenti storici della città e il Museo delle Ceramiche. ■

Festa degli anziani

Paderno

Il Comune di Paderno d'Adda ha organizzato la tradizionale **Festa degli Anziani** in collaborazione con la Lega Spi Adda Nord. Un pomeriggio trascorso in allegria che ha visto la partecipazione di numerosi pensionati ai quali lo Spi ha donato il tradizionale panettone. ■



Anteprima soggiorni Italia 2010

Partenze in bus da Lecco
Pensione completa con bevande ai pasti.
*per Romagna servizio spiaggia incluso

Lido di Camaiore

Hotel Smeraldo***	
29/05-12/6	€ 705
12/6-26/6	€ 795
26/6-10/7	€ 825
10/7-24/7	€ 860
29/8-12/9	€ 795
12/9-26/9	€ 690

Cattolica

Hotel Maxim*** nuova gestione	
30/5-13/6	€ 585
13/6-27/6	€ 720
27/6-11/7	€ 770
11/7-25/7	€ 835
25/7-8/8	€ 840
22/8-5/9	€ 830
5/9-19/9	€ 580

Milano Marittima

Hotel Montecarlo***	
Dal 30/5-13/6	€ 670
Dal 5/9-19/9	€ 670

Riccione

Hotel Waldorf***	
30/5-13/6	€ 525
13/6-27/6	€ 655
27/6-11/7	€ 700
11/7-25/7	€ 765
25/7-8/8	€ 770
22/8-5/9	€ 765
5/9-19/9	€ 525

Riccione

Hotel Domus Mea***	
30/5-13/6	€ 740
13/6-27/6	€ 875
27/6-11/7	€ 895
11/7-25/7	€ 900
25/7-8/8	€ 985
22/8-5/9	€ 890
5/9-19/9	€ 675

Villamarina di Cesenatico

Hotel Astor***	
30/5-13/6	€ 540
13/6-27/6	€ 635
27/6-11/7	€ 685
11/7-25/7	€ 715
25/7-8/8	€ 670
22/8-5/9	€ 715
5/9-19/9	€ 510

Rimini Centro

Hotel Alpen***	
30/5-13/6	€ 540
13/6-27/6	€ 635
27/6-11/7	€ 685
11/7-25/7	€ 715
25/7-8/8	€ 750
22/8-5/9	€ 670
5/9-19/9	€ 525

Cervia Hotel Losanna***

30/5-13/6	€ 685
3/6-27/6	€ 780
27/6-11/7	€ 810
11/7-25/7	€ 830
25/7-8/8	€ 830
22/8-5/9	€ 810
5/9-19/9	€ 670

Andalo Hotel Dal Bon***

Dal 24/7-7/8	€ 895
--------------	-------

Anteprima soggiorno estero 2010

Isola di Alonissos (Grecia)

Club Marpunta***	
All inclusive - volo da Malpensa	
5/6-12/6	€ 610
5/6-19/6	€ 1105
11/9-18/9	€ 595
18/9-2/10	€ 995
Bambini 2/14 anni in 3° letto pagano	€ 140

Isola di Fuerteventura (Canarie)

Club Magic Life****superior	
All inclusive - volo da Malpensa	
Attività sportive per tutti splendida spiaggia!!!	
10/5-24/5	€ 1259

Isola di Baska (Croazia)

Hotel Corinthia***	
Partenze in bus da Lecco - mezza pensione	
22/5-2/6	€ 689
22/5-29/5	€ 390
11/9-18/9	€ 355

Speciale Crociere MSC MSC Lirica

Partenza da Genova il 19 aprile

8 giorni/7 notti Corsica, Tunisia, Baleari, Francia

Cabina interna	€ 450
Cabina esterna	€ 565
Suite con balcone	€ 795

MSC Magnifica Partenza da Venezia il 30 ottobre

8 giorni/7 notti Croazia, Grecia, Turchia	
Cabina interna	€ 450
Cabina esterna	€ 565
Cabina esterna balcone	€ 680

Per gli amanti del ballo

3ª edizione di Balla che ti spassa

Bus da Lecco - pensione completa con bevande Hotel Mercury - S. Susana (Spagna)	
10/9-18/9	€ 340
Week-end alla Cà del Liscio	
13/3-14/3	€ 110

Per gli amanti del teatro

Partenza in bus da Lecco Massimo Ranieri	
28 febbraio da € 35	
Aggiungi un posto a tavola	
7 marzo da € 38	
I Legnanesi	
28 marzo da € 49	
La Bella e la Bestia	
11 aprile da € 46	

SACCHI & BAGAGLI

Lecco
Via Besonda, 11
Tel. 0341.365341
lecco@sacchiebagagli.it
Orari: lunedì-venerdì
9-12.30/14.30-18.30
sabato 9-12

Le proposte potranno subire variazioni fino alla stampa definitiva del catalogo SOGGIORNI 2010.

Quote al netto di eventuali spese di prenotazione, supplementi e riduzioni.

In agenzia troverai il catalogo dettagliato ... con molto altro ancora !!!!!

www.g40.it

AVVISO Scusandoci per il disagio, informiamo la gentile clientela che per il periodo invernale la filiale di Merate resterà chiusa. Per informazioni e comunicazioni è possibile rivolgersi all'ufficio SPI/CGIL attiguo.